

INTERISTA, MA SALENTINO!

Egr. Ing. Valente,

premettendo che rispetto le opinioni di tutti, e guai se così non fosse, francamente, da “sano” tifoso interista (per distinguermi dagli “insani” che in quella sciagurata sera lanciarono il motorino dagli spalti di San Siro), trovo leggermente fuori luogo l’intervento del dott. Francone. A mio parere il calcio è e continuerà ad essere uno sport ed il tifo per una determinata squadra una passione, da tenere lontani dalla Saras dei Moratti, dalla Fiat degli Agnelli o dai debiti stratosferici della Italtroli verso Unicredit. Sono contento per il Lecce, che rappresenterà il Salento nel massimo campionato di calcio italiano, ma, mi dispiace dirlo, non ne sono tifoso. E’ una colpa? Non mi dilungo oltre, correrei il rischio di tediare i suoi lettori con quest’argomento già ampiamente affrontato.

Grazie per la sua attenzione.

Vincenzo Carrozzini

*Gentile Vincenzo,
la Sua è una posizione saggia che, da buon juventino, condivido. (d.v.)*